

REPORT

LABORATORIO PARTECIPATIVO #3

Sport e attività all'aperto

16 LUGLIO 2020 ORE 20:45 - Centro Erika

10 partecipanti

2 assessore

2 facilitatrici



TAVOLO 1

SPORT

- **E' preferibile valorizzare gli spazi dedicati allo sport esistenti e renderli più accessibili, più che ampliare l'offerta: non sono pochi e lo stato di manutenzione determina il grado di utilizzo**
 - palestra scuole medie di Lavezzola → sono in previsione lavori di ristrutturazione dell'edificio nel 2021 e sarà presto individuato un nuovo soggetto gestore attraverso il quale massimizzare l'utilizzo dello spazio e quindi promuovere un'offerta diversificata di corsi e sport;
 - A Conselice è aperta per il primo anno l'iscrizione al calcio femminile (richiesta pervenuta dai giovani in sede di questionario)
 - Campetto da calcio dietro le scuole medie: sarebbe da aprire e mettere al servizio della comunità;
 - Le strutture sportive/fitness installate nel Parco Falcone Borsellino dovrebbe essere riposizionate in un luogo diverso (non in mezzo ai giochi per bambini).

- **Individuare e attrezzare aree per lo sport e il gioco liberi e gratuiti:** un'esigenza che emerge sia dalle richieste dei ragazzi (e in generale dei cittadini) durante la fase di ascolto, sia dai gestori degli impianti sportivi, che hanno la diretta responsabilità di quello che accade negli spazi, dove i più giovani ogni tanto si introducono senza permesso perché non sanno dove giocare.

Viene individuata l'area dietro la scuola media, già frequentata dai ragazzi/e più giovani, che utilizzano il campetto da calcio accedendo attraverso un buco nella rete. Si ipotizza quindi di sfruttare quest'area, rendendola accessibile, sicura e attrezzata. In particolare, sarebbe necessario prevedere:

- l'apertura del cancello
- panchine
- fontana
- ombreggiature
- manutenzione\sfalcio verde

Quest'area potrebbe svilupparsi nelle adiacenze come spazio dedicato allo sport, accogliendo altre idee raccolte e ritenute valide:

- anello per podistica/camminata
- piastra di cemento con canestro (non c'è a Lavezzola), adatta anche per pattinare e utilizzabile anche come spazio corsi su prenotazione

Sarebbe necessario far sapere ai lavezzolesi che esiste questo spazio (ora lo conoscono solo i ragazzi delle medie e le loro famiglie) e, in futuro, se sarà reso accessibile potrebbe ospitare uno o più eventi di lancio organizzati in collaborazione con le diverse associazioni sportive presenti a Lavezzola.



TAVOLO 2

ATTIVITÀ ALL'APERTO: PERCORSI E ACCESSIBILITÀ DELLE AREE NATURALI

- **Valorizzare l'area naturale a nord del paese e rendere possibile il collegamento tra il centro di Lavezzola fino al Parco del Delta del Po**

Nell'area della Vallesanta sono presenti dei cancelli che bloccano il passaggio; sarebbe necessaria l'apertura di questi cancelli per favorire un collegamento diretto che da Lavezzola al fiume Reno, rendendo altresì possibile il passaggio in direzione delle oasi della Vallesanta e del Campotto. L'area naturale può essere così raggiunta anche partendo dal centro del paese percorrendo la via Bisa verso nord.

Possibili attività turistiche ed altre attività all'aperto:

- percorso pedonale
- percorso ciclopedonale nell'oasi della Vallesanta, prevedendo il posizionamento di fontane per l'acqua, punti d'ombra e altri servizi per il cicloturismo, come ad esempio il bike sharing. Sarebbe necessario coinvolgere i comuni limitrofi per mettere in rete i percorsi ciclopedonali dell'area; possibilità di collegamento:
 - verso le Valli di Comacchio attraverso Filo d'Argenta
 - verso il mare attraverso Sant'Alberto
 - verso Conselice attraverso la via Bisa e il ponte della Bastia

- individuare una zona/percorso dell'area naturale da dedicare ai cavalli
- **valorizzare l'area verde dello Zaniolo**

L'area dello Zaniolo è localizzata in una posizione strategica in quanto facilmente raggiungibile dal paese e collegabile all'area verde a nord di Lavezzola in seguito all'apertura dei cancelli verso l'oasi della Vallesanta.

Possibili attività:

 - birdwatching: posizionare capanni o torrette per l'osservazione della fauna locale;
 - realizzare percorsi fotografici nelle vicinanze del centro del paese, per favorire attività per ragazzi;
 - attivare progetti in collaborazione con le scuole per la valorizzazione di flora e fauna locale;
 - organizzare percorsi di fitolimurgia con naturopata, come ad esempio le attività realizzare nelle limitrofe Valli di Argenta;
 - attrezzare un'area per le discipline olistiche, come lo yoga o il pilates;
 - realizzare un percorso vita (o percorso salute)
- **area verde recintata in fondo a via Bisa**

Due ipotesi:

 - area verde attrezzata con tavoli, panchine e bacheche, in quanto facilmente raggiungibile da Villa Verlicchi (punto informazioni) attraverso Via G. Rodari, affinché quest'area possa diventare uno dei punti di partenza dei percorsi turistici che arrivano fino alle Oasi del Campotto e della Vallesanta;
 - area verde attrezzata con percorso vita; viene citato ad esempio il percorso del parco di Lugo.

